

NIDO BABINI di RUSSI

# PROGETTO EDUCATIVO

Anno educativo 2022- 2023



A cura della coordinatrice pedagogica del Comune di Russi Sacla Cicarilli





# Sezione ROSSA

La sezione rossa è una sezione omogenea, formata da un gruppo di bambini della stessa età infatti accoglie 14 bambini nati tra gennaio e giugno 2021.

Gli ambientamenti si sono svolti a piccoli gruppi in modo graduale e nel rispetto delle esigenze dei bambini e delle loro famiglie.

All'ambientamento abbiamo dedicato particolari attenzioni perchè la novità degli spazi, dei giochi, dei ritmi della giornata e delle nuove relazioni esigono un tempo di adattamento da parte del bambino che, gradualmente, deve costruire nell'ambiente Nido nei confronti dei nuovi riferimenti affettivi.



Alla sezione fanno riferimento due educatrici Giulia e Martina, una collaboratrice ausiliaria Elena e un'educatrice di sostegno Nicholle.





## Diamoci una regolata!

Spesso si pensa che definire regole in campo educativo sia utile per educare i bambini e i ragazzi, ma in realtà l'esperienza ci insegna che hanno molta importanza per sostenere il benessere relazionale in famiglia e in classe, soprattutto quando sono condivise e costruite insieme a loro nella pari dignità.

L'incontro nasce per presentare esperienze pratiche che hanno facilitato la relazione tra adulti, bambini e ragazzi in vari ambiti della vita quotidiana, familiare e scolastica.

Roberta Rava - Docente della scuola secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo di Baccarini di Russi

Saula Cicarilli - Coordinatrice pedagogica del Comune di Russi.

### Dal salto nel vuoto all'importanza della rete: chi si prende cura dei neogenitori?

L'incontro sarà un'occasione per riflettere sulle sfide dell'essere (neo) genitori attraverso un confronto aperto, volto all'ascolto e all'accoglienza dei bisogni di chi ogni giorno, tra gioie e fatiche, si prende cura di bambini e bambine.

## Una Primavera DI ATTIVITÀ

### Il digitale dalla prima infanzia all'adolescenza: rischi e opportunità

L'incontro nasce per promuovere l'educazione al digitale per gli adulti, docenti e famiglie, sviluppare un approccio critico e consapevole al digitale per sostenere un uso equilibrato e creativo in bambini e bambine, in ragazzi e ragazze

### M di mamma P di papà

Il percorso è rivolto alle mamme e ai papà insieme ai loro bambini per presentare le esperienze quotidiane di cura che nutrono la relazione: il pasto, il sonno e l'igiene personale e il gioco attraverso i libri, la musica e le filastrocche che li vedranno protagonisti. Le modalità di lettura saranno uno spunto per riproporre momenti di gioco con i libri e la musica. Nella seconda parte dell'incontro i genitori potranno condividere esperienze di genitorialità nei locali della biblioteca e selezionare libri adatti alle varie fasce di età.

### Playback theatre

L'incontro rivolto ai genitori dei bambini e delle bambine del Comune di Russi è centrato su tematiche educative e sociali che caratterizzano il ruolo ed i vissuti genitoriali. La proposta di offrire ai partecipanti uno spazio teatrale (il Playback Theatre) ha l'obiettivo di attivare una comunicazione ed un confronto tra le persone a partire dai vissuti e dalle esperienze di vita che li coinvolgono come genitori e che, visti rappresentati e rispecchiati sulla scena dai performer, permettono l'accesso ad una dimensione di connessione con l'esperienza della comunità presente in sala.

# Bambini & Genitori

**Conversazioni educative PER GENITORI**

**24 gennaio** ore 20.30  
0-14 anni  
**Diamoci una regolata!**  
con **Roberta Rava**  
Docente della scuola secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo Baccarini di Russi  
**Saula Cicarilli**  
Coordinatrice pedagogica del Comune di Russi  
Centro Civico Godo

**9 febbraio** ore 20.30  
0-14 anni  
**Diamoci una regolata!**  
con **Roberta Rava**  
Docente della scuola secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo Baccarini di Russi  
**Saula Cicarilli**  
Coordinatrice pedagogica del Comune di Russi  
Centro Civico San Pancrazio

**16 febbraio** ore 20.30  
0-6 anni  
**Dal salto nel vuoto all'importanza della rete: chi si prende cura dei neogenitori?**  
con **Silvia Demozzi**  
Dottoranda in Pedagogia e Professoressa associata in Pedagogia generale, sociale e Filosofia dell'educazione  
Biblioteca Russi

**4 marzo** ore 17.00  
0-18 anni  
**Il digitale dalla prima infanzia all'adolescenza: rischi e opportunità**  
con **Gabriele Lugaro**  
Pedagogista, Docente, Presidente C.E.D.  
Biblioteca Russi

**18 marzo** ore 10.30 per bambini 3/6 anni  
ore 17.00 per bambini 0/3 anni  
**M di mamma P di papà**  
con **Saula Cicarilli**  
Coordinatrice pedagogica del Comune di Russi  
Biblioteca Russi

**1 aprile** ore 17.00  
0-6 anni  
**Playback theatre**  
con **L'Associazione Nodi**  
Biblioteca Russi

Per informazioni: Area Servizi alla Cittadinanza,  
Via Cavour, 21 Russi tel. 0544 587648  
email [istruzione@comune.russi.ra.it](mailto:istruzione@comune.russi.ra.it)

Per più informazioni guarda l'altra pagina

Il progetto educativo si rivolge in particolare alle famiglie e ai bambini che sono i destinatari privilegiati, ma anche al territorio con il quale il Nido collabora per creare una cultura dell'infanzia.

Attraverso alcune iniziative realizzate durante l'anno educativo quali: la

**Giornata dei Diritti dei bambini, il Natale in piazza, il 25 Aprile, le conversazioni pedagogiche** di sostegno alla genitorialità (M di Mamma P di Papà in biblioteca, Diamoci una regolata in collaborazione con la scuola statale, il digitale nella prima infanzia, Playback Theatre).

il progetto educativo si collega alle iniziative del Comune di Russi e collabora con vari enti che si occupano dei bambini e delle loro famiglie.



# Progettazione

L'allestimento degli spazi interni ed esterni, la scelta dei materiali, la promozione delle esperienze che verranno proposte in questo anno educativo, metteranno al centro il bambino considerando l'importanza dell'esperienza ludica all'interno di un contesto di apprendimento per favorire la libertà di azione nel rispetto di se stessi e degli altri, sperimentazione corporea, manipolativa ed euristica.

Siamo convinte che un progetto basato sui principi dell'educazione all'aria aperta, oltre a tutelare il benessere fisico dei bambini, possa garantire un benessere anche psichico e sociale. Lavoreremo pertanto sulle esperienze, partendo dall'osservazione dei bambini, rispettando i loro comportamenti, interessi e facilitando la loro regolazione delle emozioni.

Gli ambientamenti si sono svolti a piccoli gruppi in modo graduale e nel rispetto delle esigenze dei bambini e delle loro famiglie. Questo momento molto delicato necessita di particolari attenzioni perché le novità dei luoghi, dei giochi e delle abitudini dettate dal ritmo della giornata, esigono un periodo di adattamento da parte del bambino che, gradualmente, costruisce la relazione con nuovi adulti e con i pari.

Il primo periodo è comunque stato dedicato all'osservazione del gruppo dei bambini, alla costruzione della relazione con le figure adulte di riferimento e alla conoscenza e il consolidamento delle **routines. Il ripetersi di piccole e importanti azioni di cura ha aiutato i nuovi bambini arrivati a vivere più serenamente le prime esperienze al nido.**



Le routines vengono intese come i momenti strutturati della giornata educativa che i bambini e le educatrici dedicano al gioco, al pasto, al cambio e al sonno, che si susseguono con regolarità.

**Questa regolarità rassicura il bambino e crea una scansione temporale riconoscibile che gli permette di elaborare il distacco da mamma e papà.**

Da gennaio a luglio il Gruppo di Lavoro e la coordinatrice pedagogica anche alla luce della formazione intrapresa, si dedicano alla stesura, monitoraggio e verifica del presente progetto che guida e orienta tutte le azioni educative ed organizzative del nostro servizio.





Nel nostro Nido la progettazione delle attività non è rigida e non procede per schemi, ma è caratterizzata da una notevole elasticità, sia perché ogni bambino presenta un tempo di sviluppo che può essere diverso da quello di altri (le intelligenze multiple), sia perché possono insorgere bisogni imprevedibili cui è necessario, di volta in volta adattare la nostra idea di partenza alla situazione che si viene a creare. Il progetto è costruito intorno al bambino inteso come individuo sociale, competente e protagonista della propria esperienza. Il nostro lavoro in équipe consiste nella elaborazione degli interventi in funzione delle esigenze di ciascun bambino e nella predisposizione delle condizioni più idonee ad uno sviluppo armonico di tutte le dimensioni della personalità.

Nell'esperienza del nido l'intera giornata ha un suo valore educativo, sia i momenti di routine (accettazione e dimissione, pranzo, cambio e sonno) sia le varie attività proposte, siano esse strutturate o libere. Dopo il periodo di osservazione che ci ha permesso di conoscere i bambini e le bambine e di capire quali attività proporre per sviluppare le competenze acquisite e potenziali e stimolare i loro interessi, abbiamo cercato di raggiungere obiettivi educativi di lungo e breve termine.

### OBIETTIVI GENERALI:

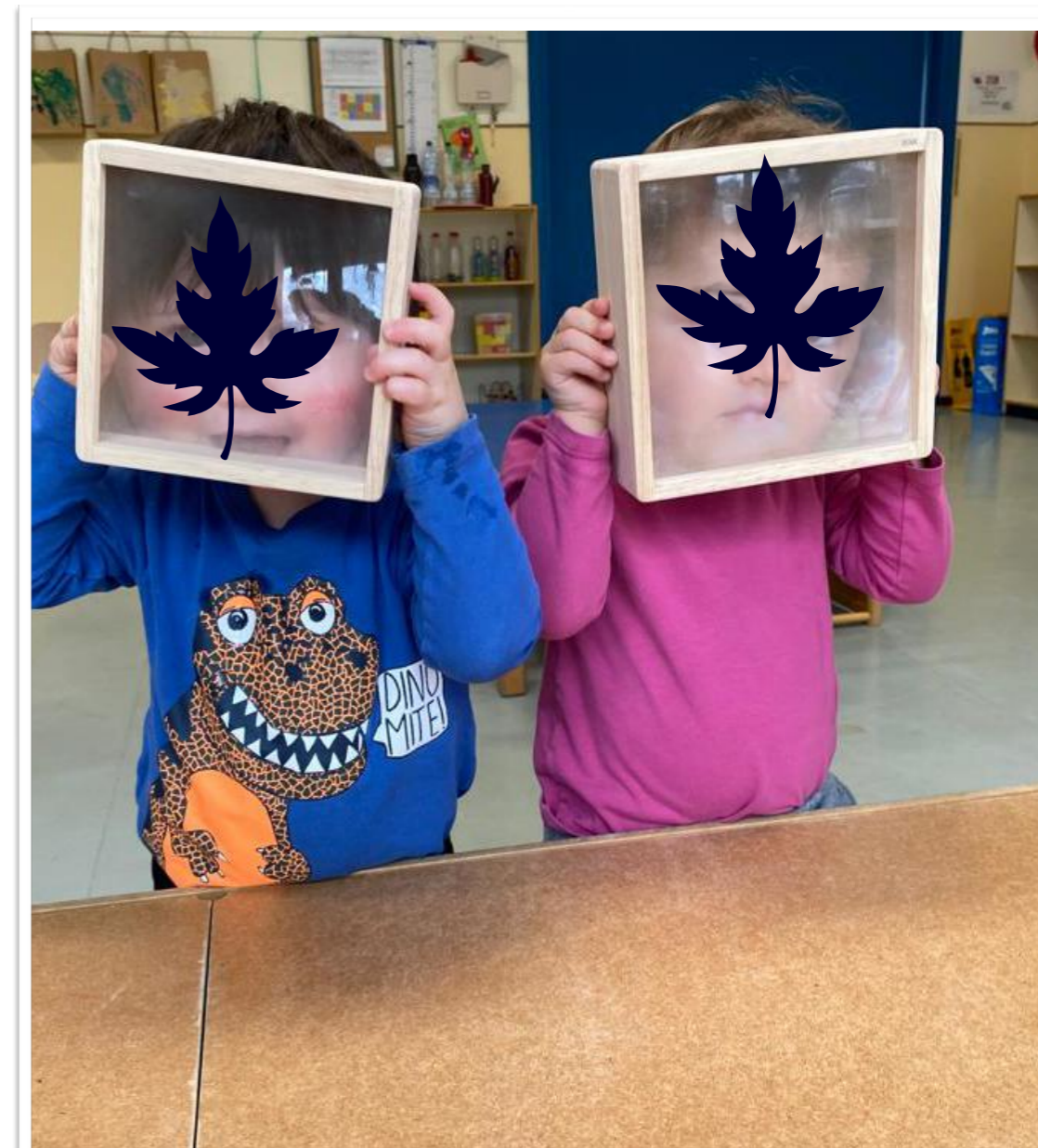
- Costruire una **buona relazione con i bambini e le famiglie**, curare l'accoglienza e le dimissioni, strutturando colloqui per il confronto e riflettere insieme durante i collettivi;
- Sviluppare le **autonomie** dei bambini: lasciando a ciascuno il tempo necessario per "fare da soli"; incentivando l'assaggio, l'uso delle posate e del bicchiere, svestirsi e vestirsi, lavarsi le mani; sostenendo le capacità di collaborare e di prendere parte all'esperienza in maniera attiva;
- Favorire la **socializzazione**: giocare insieme ai compagni imparando a condividere giochi e affetto, rispettare i turni, posticipare il piacere e comprendere l'attesa: "voglio tutto subito" attraverso l'organizzazione delle routines e delle attività;
- **Sostenere il linguaggio e la comunicazione** attraverso l'uso del verbale per anticipare le routines e la progettazione di attività di lettura di libri, canzoni mimate e cantate insieme all'educatrice.



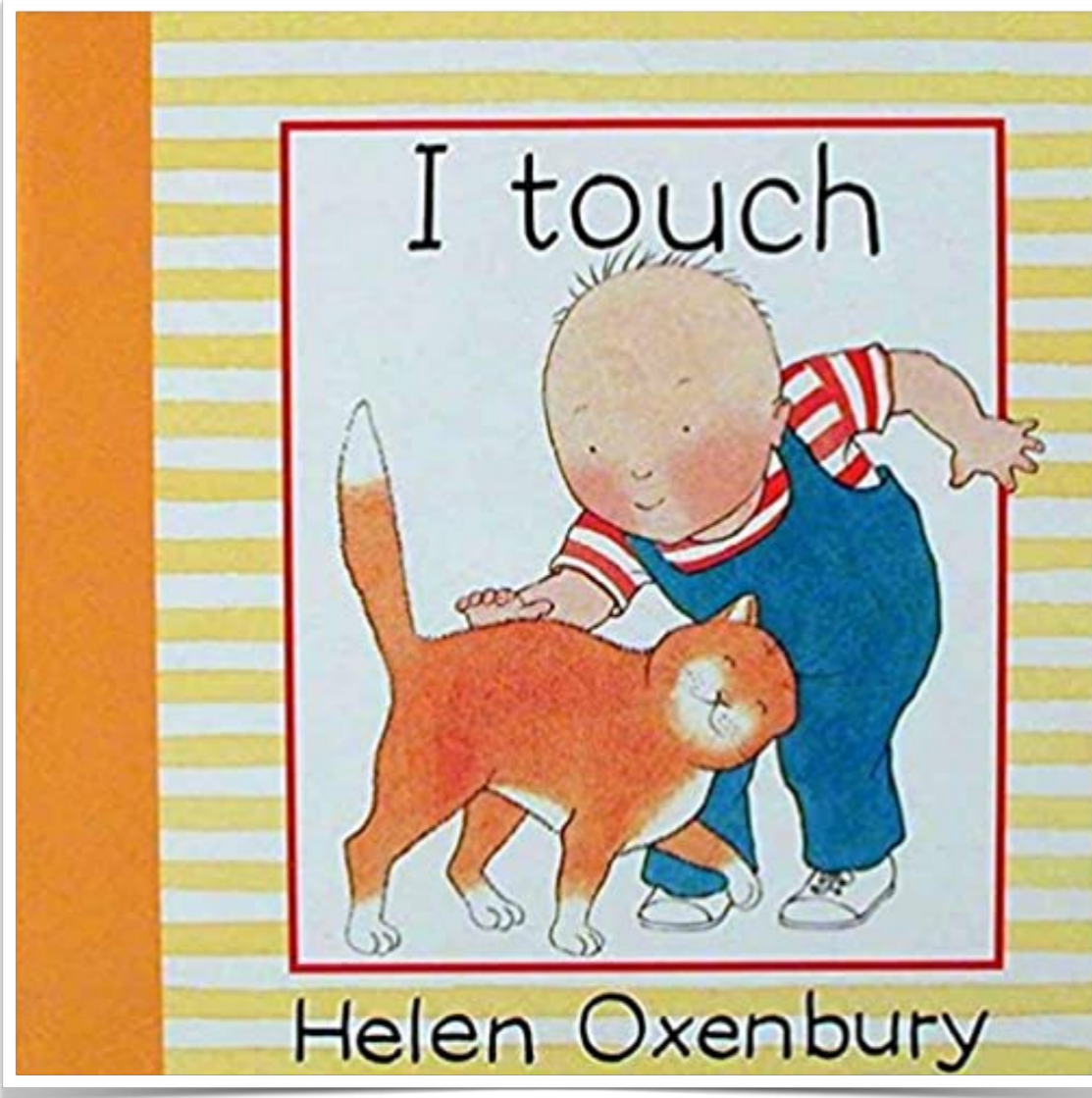


## OBIETTIVI SPECIFICI

- **Acquisizione delle autonomie** di base rispetto alla **preparazione dell'equipaggiamento per uscire e per rientrare** in base alla stagione (scarpe/stivaletti, felpa, giacca, cappello, sciarpa, guanti, ecc.. ), riconoscere il proprio equipaggiamento, riporlo al proprio posto, imparare ad indossarlo con un'attenzione particolare da parte delle educatrici dell'igiene personale (cambiare gli indumenti eccessivamente sporchi o bagnati, lavarsi le mani).
- **Conoscenza ed esplorazione del contesto naturale** attraverso i cinque sensi:
  - Osservare di ciò che ci circonda nel qui ed ora attraverso l'individuazione di dettagli che caratterizzano l'altro (unicità) e gli elementi di uguaglianza (raggruppamento in categorie es. sassi, rametti, foglie), ma anche le variazioni nell'arco del tempo (mutamenti di giorno in giorno e stagionali)
  - Manipolare i materiali singoli e in combinazione tra loro attraverso l'utilizzo della mano e del corpo (es. piedi, braccia, gambe..), per sperimentare i concetti di consistenza, temperatura, umidità, ecc.
  - Sviluppare la motricità generale e fine (sperimentazione del proprio corpo nello spazio in relazione agli elementi naturali, animati e inanimati, nei movimenti coordinati occhio/mano, unilaterali, bilaterali, bimanuali, di equilibrio, di flessione, di stiramento, ritmati e/o automatici, di forza, resistenza muscolare, e dosaggio dell'energia)
  - Incrementare la capacità di discriminazione percettiva dell'olfatto, udito, gusto, ecc.
- **Sviluppo del linguaggio:** nominare oggetti ed elementi circostanti (piante, animali, insetti) e riconoscere le loro caratteristiche principali, anche utilizzando il metodo della nomenclatura montessoriana (associazione figura/oggetto)
- **Sperimentazione e verbalizzazione della relazione tra gli stati e sensazioni fisiche e le emozioni provate** (area psicomotoria): ad esempio perdita di equilibrio/paura di cadere, contatto con aghi di pino/fastidio, osservazione di un nuovo fiore/ stupore, sorpresa ecc.
- **Esplorazione del concetto di tempo**, delle sequenze temporali, del prima e dopo attraverso l'osservazione della natura e dei suoi fenomeni.







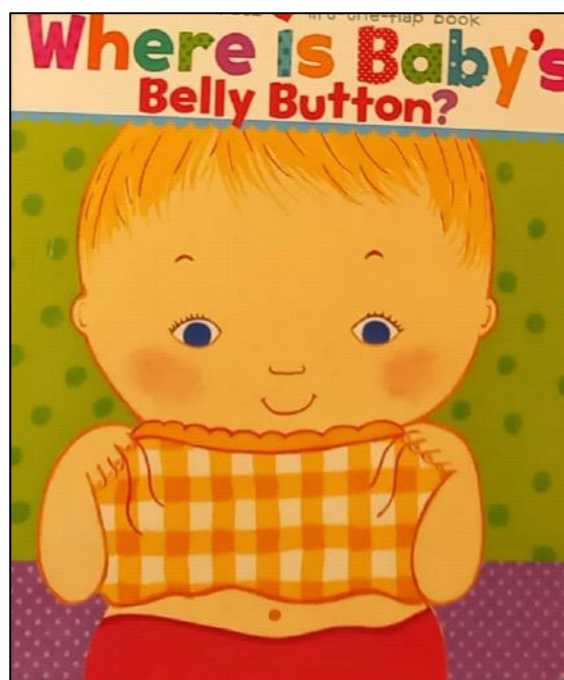
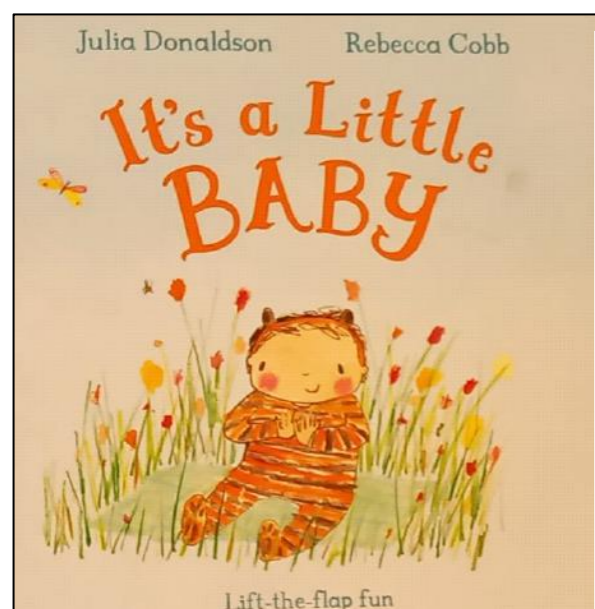
## PROGETTO "SENTIRE L'INGLESE"

Tale proposta educativa è stata possibile grazie alla partecipazione del nido al progetto Sentire l'inglese, finanziato dalla regione Emilia Romagna in collaborazione con l'Alma Mater.

Il progetto nasce con lo scopo di rendere familiari ai bambini del nido alcuni suoni che caratterizzano la lingua inglese attraverso canzoni, libri e frasi in lingua che accompagnano le esperienze, le routines e i gesti di cura quotidiani.

Ci serviamo di alcuni libri illustrati come *"it's a little baby"*, *"where is baby's belly button?"* e *"I touch"* quest'ultimo viene letto ai bambini in lingua originale (inglese), oltre che in lingua italiana (Tocco).

Oppure cantiamo diverse canzoni sia in italiano che in inglese come *"Itzy-Bitzy the Spider"* *"all around the table"* *"can you wave your hand"*.



### Obiettivi inglese

- favorire la socializzazione e le relazioni con i compagni e le educatrici;
- stimolare il linguaggio verbale e non;
- giocare con i suoni e le parole, anche diversi dal contesto familiare, rispettando interessi e bisogni dei bambini riconoscendo e accettando le diversità linguistiche



# PROGETTO “OUTDOOR”

Anche quest’anno a fare da sfondo integratore delle attività sarà un libro, presente in tutte le sezioni. “Tocco” e la sua versione in inglese “I Touch”. Su questo sfondo integratore verranno pensate e progettate le attività legate all’outdoor.



*“Non esiste buono o cattivo tempo, ma solo buono e cattivo equipaggiamento.”  
Robert Baden-Powell*

La natura parla a chiunque desideri mettersi in ascolto: anche i più piccoli, con i propri modi e tempi, possono avviare un lavoro individuale di osservazione, di raccolta e di scoperta con il materiale che essa offre in quel determinato momento. La natura ha sempre qualcosa da comunicare offrendo reale possibilità di crescita, sviluppo ed esperienza.

Giocare nel giardino con il sole, la pioggia, la neve, saltare nelle pozzanghere, sporcarsi con il fango, la terra, è un’esperienza dove ciascuno può sperimentare i propri limiti, mettersi alla prova, rendersi conto e acquisire consapevolezza in merito al proprio corpo, alle potenzialità che esso può esprimere e ai limiti che esso propone. Il giardino è un’area di apprendimento dalla natura dove c’è più spazio, più spazio per il corpo, per le emozioni, per le sensazioni, per i pensieri che se hanno campo aperto possono muoversi e girovagare liberamente incrociando altri pensieri.

Li lasceremo esplorare, giocare spontaneamente e utilizzare al massimo i sensi tramite il contatto con gli elementi che troviamo in natura; li aiuteremo così, piano piano a diventare autonomi, a riconoscere i pericoli e i loro limiti cercando di accompagnare le loro esperienze con il dialogo.

Ad aiutarci nel realizzare attività relative alla natura e all’*outdoor* non solo ci sono gli spazi esterni e una serie di attività pensate dalle educatrici con materiali naturali accompagnate dalla lettura di libri come “Tocco” che sarà il nostro filo conduttore. Partendo da questo libro svilupperemo varie attività legate al tatto e proporremo ai bimbi percorsi sensoriali con vari materiali sia naturali che non.

## **Gli obiettivi dell’ outdoor education è sviluppare:**

- La conoscenza di Sé stessi, delle proprie capacità e dei propri limiti
- La costruzione dell’identità
- L’autostima e il senso di sicurezza favorendo la consapevolezza dei propri limiti e potenzialità
- Il rispetto verso l’altro esterno da Sé in qualità di essere vivente (persona, pianta o animale)





## PROGETTO LOGICO-MATEMATICO

Le attività di logica permettono lo sviluppo della cosiddetta "intelligenza logico-matematica".

Essa inizia a potenziarsi grazie alla manipolazione di vari oggetti e al confronto tra diverse categorie e dalla costanza, ripetitività e regolarità di queste esperienze.

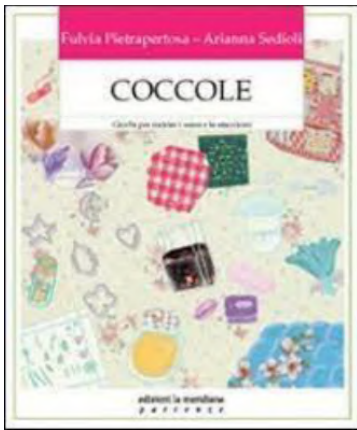
Questo tipo di esperienze verranno proposte almeno una volta a settimana.

Attraverso l'utilizzo di giochi come incastri, chiodini, tappi di vari misure e colori, costruzioni, giochi che associano lo stesso colore, cofanetti montessoriani, ecc, noi educatrici cercheremo di sostenere le abilità di logiche e le capacità di associare, classificare, e riconoscere le relazioni di causa-effetto, anche con la finalità di sviluppare le capacità di osservazione e la coordinazione mano-occhio.

Oltre a queste attività verranno proposte la lettura di albi illustrati, canzoni e filastrocche i cui protagonisti saranno, i colori, i numeri, le forme e dimensioni diverse di svariati oggetti che i bambini impareranno a conoscere e riconoscere.







## PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI:

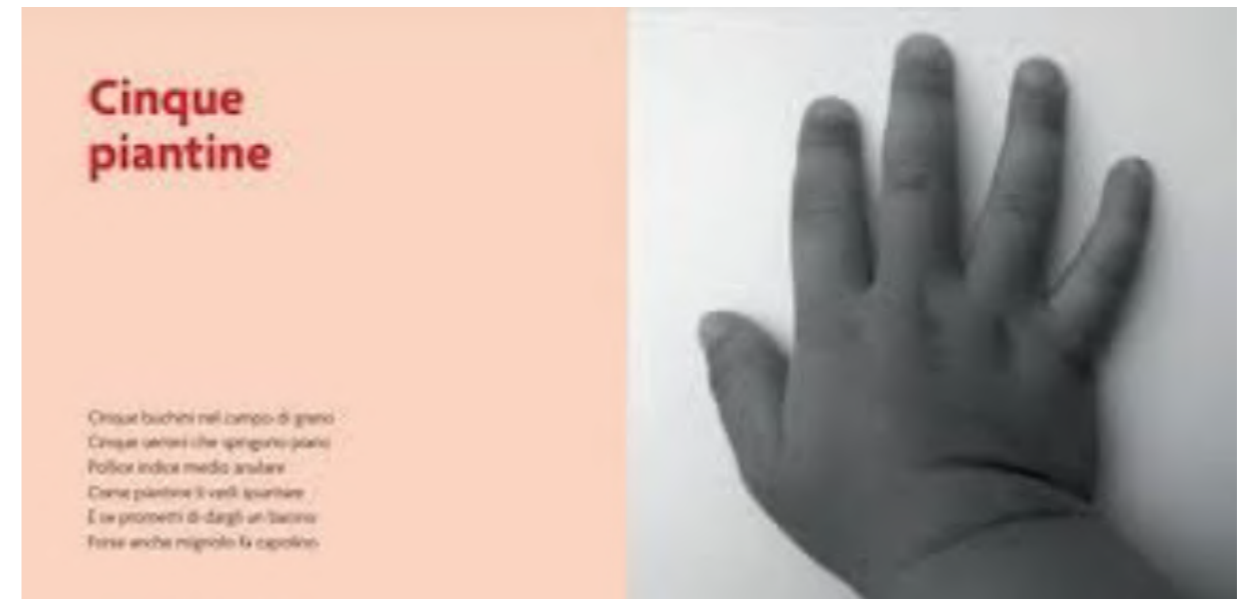
### Lo spazio delle coccole

In ogni sezione viene allestito uno spazio morbido per le coccole e i momenti di relax, che il bambino può decidere di utilizzare seguendo il piacere di rilassarsi e secondo il diritto all'ozio, ossia di avere spazi e tempi non organizzati dagli adulti.

Il nostro nido costruisce le proposte di rilassamento dei bambini tratte da libro COCCOLE in cui la psicologa Fulvia Pietrapertosa e l'atelierista musicale Arianna Sedioli spiegano come attraverso le coccole l'adulto trasmette al bambino tante cose differenti: rilassa e induce uno stato di serenità e benessere nel bambino, lo rassicura, lo stimola, gli propone cose nuove. Un'interazione affettuosa basata su carezze, mani che si sfiorano, si toccano, giochi da scoprire e inventare, parole dolci sussurrate o cantate, occhi che si guardano stupiti e sorridenti.

Queste quotidiane esperienze stimolano i sensi del bambino, attivano la mente e danno luogo a sensazioni che il piccolo interpreta come “mi sento al sicuro, mi sento bene”.

Le Coccole intese come nutrimento per consolidare la relazione sono importanti per rassicurare il bambino, per questo abbiamo selezionato dalla Bibliografia Nati per Leggere alcuni libri da proporre in vari momenti della giornata educativa che ci aiutano a coccolare e a coccolarci.





# PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI

## Angoli d'interesse nelle sezioni

Per creare condizioni di apprendimento e benessere relazionale è fondamentale allestire gli spazi sezione alla luce dei cambiamenti dei bambini e della loro crescita. I nostri spazi sono così strutturati:

*zona pranzo* con tavoli e sedie per il momento della frutta, del pranzo e della merenda, utilizzati anche per le prime attività a tavolino quali manipolazione, travasi, disegni;

*angolo morbido-libreria* arredato con un tappetone morbido per i momenti di coccole e relax ma anche per i momenti di lettura sia con le educatrici che da soli grazie anche al mobile-libreria ad altezza bambino che permette libertà e autonomia nella scelta;

*angolo gioco-simbolico* dove i bambini giocano al far finta di... arredato con una cucina e tutti gli utensili tipici della cucina. Sono presenti anche diversi bambolotti per sollecitare il gioco imitativo e del prendersi cura dell'altro-. Nella nostra sezione è presente un arredo chiamato S SABIR che come l'omonima lingua con cui in passato comunicavano i mercanti delle diverse sponde del mediterraneo, è un mobile per il gioco simbolico che si propone con un linguaggio semplice ed efficace, capace di dar vita a mille combinazioni di espressive e per moltiplicare le possibilità di entrare in relazione con i coetanei e i materiali vista la possibilità di girare intorno.

*angolo pista delle macchinine* dove è presente un tavolo che può essere usato come pista o girando i pannelli utilizzato per molte altre attività

*angolo dei travestimenti* ricco di abiti, cappelli, borse, scarpe che possono essere liberamente indossati dai bambini aiutandoli ad affinare autonomie e allenarsi nel gioco simbolico;

*angolo tana del cucù* con carta specchiata e tendine per nascondersi dietro e ritrovarsi assieme ai compagni o con le educatrici



*zona bagno* per l'igiene quotidiana. Sono presenti un fasciatoio per agevolare il cambio dei bimbi più piccoli, alcuni water e un lavandino tutti ad altezza bambino al fine di accompagnarli in un percorso verso le autonomie (controllo sfinterico, lavaggio mani);

*stanza del movimento* uno spazio pensato e organizzato dalle educatrici per il gioco del movimento. Sono presenti una piscina con le palline, tante palle di diverse dimensioni e un triangolo Pikler;

*spazi esterni:* da quest'anno possiamo ricominciare a turnare anche nei giardini esterni, che contornano tutta la struttura (divisi per questioni organizzative e per non essere troppo dispersivi e per fasce d'età in base alla tipologia di giochi al loro interno)

*Zona riposo:* per la nostra sezione la zona riposo viene allestita in una stanza non adiacente alla sezione che ci dà la possibilità di utilizzare un oggetto mediatore, la corda con i manici, per far riconoscere ai bambini il momento in cui spostarsi. Cerchiamo di mantenere sempre più o meno lo stesso posto della brandina ma ogni bambino riconosce il proprio lettino dal pupazzo che hanno scelto o portato da casa.



## Atelier: i laboratori del nido

### LABORATORIO GRAFICO ESPRESSIVO

Questo spazio è fornito di materiali, strumenti e arredi capaci di facilitare la progettazione di attività dedicate al colore. Il ruolo dell'adulto è quello di non fornire subito tanti materiali per non sovrastimolare i bambini, ma suddividere l'attività in fasi per permettere loro di concentrarsi su azioni semplici e in sequenza. L'intervento dell'adulto non è volto solo a regolare i comportamenti dei bambini nel rispetto delle regole condivise ma soprattutto di incentivare il gioco cooperativo e le azioni prosociali.

### LABORATORIO DELLE ESPLORAZIONI SENSORIALI

In questo spazio i bambini possono divertirsi facendo travasi e attività con farine e paste di diverso formato. Toccare, esplorare e trasformare sostanze, materiali, oggetti o elementi naturali (terra, sabbia, etc.) aiuta il bambino a **sviluppare la manualità** e a conoscere la realtà concreta e le sue possibili trasformazioni attraverso l'**esplorazione sensoriale** e il **riconoscimento delle differenti sensazioni**.

Le attività di manipolazione stimolano la **creatività** attraverso la trasformazione del noto o dell'esistente in forme nuove e impreviste. Favoriscono lo sviluppo di **abilità cognitive, motorio-espressive ed emotive**.

Attività semplici come la *Pasta di sale* rivolte a un piccolo gruppo, permettono ad ogni bambino di entrare in contatto con vari **materiali** quali farina, acqua, sale, **contenitori di varie dimensioni** (ciotola grande, piccola, bicchieri e cuccioli diversi, matterelli, stampini) che vengono forniti in diverse fasi di gioco per alimentare la curiosità e la motivazione a partecipare.

I bambini verranno accompagnati **dall'educatrice che, "giocando attivamente" con loro, verbalizzerà le azioni di gioco** che si trasformeranno attraverso l'interazione con gli altri. Ogni bambino verrà sollecitato a fare da solo, con l'aiuto dell'adulto quando sarà necessario oppure richiesto. Amalgamare, impastare, schiacciare, strizzare, sbattere, arrotolare, tagliare ecc.. sono tutte azioni che aiuteranno il bambino a percepire sensazioni, ad elaborare vissuti e a raccontare esperienze con i gesti e le parole.







In questo spazio i bambini possono **ascoltare il rumore degli oggetti** del pannello sensoriale.





## Atelier: i laboratori del nido

### LABORATORIO DELLA COSTRUTTIVITA'

Nato dopo il percorso di formazione biennale con Re MIDA di Bologna, legato alla pedagogica di Malaguzzi e all'approccio Reggio Children, raccoglie materiale di scarto aziendale non strutturato che può essere utilizzato per i giochi di costruzione.

Il nostro progetto educativo è caratterizzato dall'uso di **materiali non strutturati**, informali e destrutturati che non nascono con una connotazione d'uso specifica ma si prestano ad avere più funzioni, favorendo così la creatività e l'immaginazione. Il materiale può essere utilizzato in qualsiasi modo, non esiste giusto o sbagliato e il bambino può esplorarlo e utilizzarlo liberamente.

L'interazione con materiali non strutturati rende possibile l'esplorazione sensoriale spontanea, non esiste un modo giusto o sbagliato per la composizione che si viene a creare nel qui ed ora attraverso l'incontro e lo scontro con l'altro. L'oggetto diventa interessante perché ruvido, liscio, colorato, sonoro e l'adulto che partecipa al gioco, per mantenere vivo l'interesse, osserva le azioni dei bambini e rilancia nuove piste che aprono sperimentazioni sempre nuove:

- osserviamo i colori, la forma e le dimensioni;
- proviamo sensazioni tattili differenti in base alle caratteristiche dei materiali;
- ascoltiamo le voci degli oggetti che producono un suono quando vengono percossi, sfregati, picchiettati, ecc;

Il gioco di costruttività viene proposto anche all'aria aperta, in questo modo anche la Natura partecipa attivamente nell'essere parte dell'allestimento di scenari in cui i materiali si intrecciano per creare equilibri e forme sempre nuovi.

Costruire in giardino permette di osservare come cambiano le consistenze, i colori, le forme, con giochi di luce ed ombra sempre nuovi che si vengono a creare in momenti diversi della giornata, in luoghi differenti e in base alle stagioni.



### SPAZIO DEL MOVIMENTO

Situato all'interno del salone principale separato da cancelli in legno, è composto da una struttura fatta di gradini e rampa di discesa, palloni e cavallini di plastica, cuscini sagomati che possono essere cavalcati. Anche in questo spazio il bambino può ritrovare il triangolo Pikler che gli permette di scoprire l'equilibrio del corpo in modo autonomo e in sicurezza vicino all'adulto che lo accompagna in questa esperienza. Per **soddisfare il bisogno fondamentale di movimento** dei bambini di questa età, che hanno competenze diverse, il **Triangolo Pikler viene utilizzato in uno spazio allestito con pochi giochi e materiali** e viene vissuto a piccoli gruppi per creare un ambiente sereno e ridurre il rumore di sottofondo.







### **Obiettivi**

- Potenziare le abilità logiche
- Acquisire la capacità di trovare soluzioni alternative
- Sostenere l'autonomia
- Riconoscere e associare





# SEZIONE ROSSA

Aurora  
Pietro  
Giacomo  
Nicolò M.  
Ginevra  
Martina  
Giulia G.  
Ranim  
Giulia Z.  
Nicolò B.  
Emily  
Aron  
Leonardo  
Lara

Dada Giulia, Dada Martina

Ausiliaria Elena

Coordinatrice Pedagogica dott.ssa Saula Cicarilli